

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**N. 50 DEL 30/10/2024**

OGGETTO: CESSIONE IMMOBILE DI PROPRIETA' PROVINCIALE SITO IN COMUNE DI VARESE IN VIA COL DI LANA N. 5, ADIBITO A SEDE DELL'ARCHIVIO DI STATO DI VARESE.

L'anno **2024**, addì **30** del mese di **ottobre** con inizio alle ore **18:30**, nella Sala Consiliare del palazzo provinciale, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta ordinaria pubblica a seguito di formale lettera di convocazione.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale CLAUDIO LOCATELLI

Presiede l'adunanza il Presidente MARCO MAGRINI.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Consiglieri:

		Presenti/Assenti
MARCO MAGRINI	PRESIDENTE	Presente
ALESSANDRA AGOSTINI	CONSIGLIERE	Presente
STEFANO BELLARIA	CONSIGLIERE	Presente
MARCO COLOMBO	CONSIGLIERE	Presente
FRANCO COMPAGNONI	CONSIGLIERE	Presente
MICHELE DI TORO	CONSIGLIERE	Presente
SERGIO GHIRINGHELLI	CONSIGLIERE	Presente
PIERLUIGI GILLI	CONSIGLIERE	Presente
GIACOMO IAMETTI	CONSIGLIERE	Presente
CARMELO ANTONIO LAURICELLA	CONSIGLIERE	Presente
SILVIO LORENZO MAIOCCHI	CONSIGLIERE	Presente
MATTEO MARCHESI	CONSIGLIERE	Presente
LESLIE GIOVANNI MULAS	CONSIGLIERE	Presente
LUCA PANZERI	CONSIGLIERE	Presente
FABIO PASSERA	CONSIGLIERE	Presente
MATTIA PREMAZZI	CONSIGLIERE	Presente
ENRICO VETTORI	CONSIGLIERE	Presente
	Totale presenti	17

Sono altresì presenti, il Dott. Raffaele Buononato Dirigente dell'Area Risorse, Dott. Rodolfo Di Gilio Dirigente dell'Area Lavoro, l'Arch. Giuseppe Ruffo Dirigente dell'Area Tecnica.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori: Agostini Alessandra, Mulas Leslie Giovanni, Vettori Enrico

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Presidente Magrini dà la parola al Consigliere Premazzi per illustrare la presente deliberazione.

Il Consigliere Premazzi illustra la delibera oggetto di votazione ricostruendo sommariamente i presupposti dello storico dell'immobile.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n.56 "Disposizione delle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" che disciplina le competenze delle Province ed in particolare del Presidente, del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

Visto il nuovo Statuto della Provincia di Varese, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 30 luglio 2019 con particolare riferimento all'art. 22 in tema di "competenze del Consiglio Provinciale";

Vista la Deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. n. 21 del 10/05/2019, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'alienazione, l'acquisizione e la gestione del patrimonio immobiliare;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio prov.le:

- P.V. n. 67 del 30/11/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- P.V. n. 71 del 14/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 e altresì è stato approvato, tra i documenti inseriti nella Sezione Operativa-Parte Seconda, il primo aggiornamento della programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026;
- P.V. n. 75 del 18/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 e relativi allegati e viste le sue successive variazioni;
- n. 28 del 31/07/2024 con cui è stato approvato l'Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.LGS. n. 267/2000;

Richiamate le Deliberazioni Presidenziali:

- P.V. 1 del 08/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026 e successive variazioni;
- P.V. n. 10 del 07/02/2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 -2026 e s.m.i., così come disposto dal D.L. n. 80/2021:
 - il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
 - il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
 - il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
 - il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
 - il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000);
 - il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012) e della trasparenza;
 - il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, D.Lgs. n. 165/2001);
 - il Piano della Formazione;

Visto il Decreto Presidenziale n. 79 del 03/05/2024 di attribuzione incarichi dirigenziali a decorrere dal 02/05/2024 della responsabilità dirigenziale dell'Area Tecnica;

Di dare atto che quanto disposto con il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti, attuali o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Premesso che:

- la Provincia di Varese dispone di un patrimonio immobiliare che è strumentale alla propria autonomia finanziaria;
- in tale patrimonio rientra l'immobile provinciale in oggetto, in cui ha a sede l'Archivio di Stato di Varese, per la quale il Ministero della Cultura – MIC versa regolarmente un corrispettivo annuale pari ad €51.683,24;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 27545 del 08/06/2022 è pervenuta la manifestazione d'interesse all'acquisto dell'immobile di cui sopra da parte del Ministero della Cultura – Direzione generale archivi, considerata la disponibilità di risorse, sancita dal Decreto Interministeriale 198 del 6 maggio 2022 recante "Disposizioni applicative per la realizzazione

di interventi di adeguamento antincendio e antisismico degli istituti archivistici e per l'acquisto di immobili destinati agli Archivi di Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi 364 e 365, della legge 30 dicembre 2021, n. 234",

- l'Ufficio Patrimonio della Provincia di Varese ha conseguentemente avviato quanto necessario per dar corso alla cessione dell'immobile in questione a fronte della suddetta manifestazione;
- le attività di competenza della Provincia di Varese non contemplano quelle riferite ed agite dall'Archivio di Stato, le quali si identificano nella conservazione documentale delle Amministrazioni Centrali;

Richiamata la deliberazione presidenziale n. 138 del 16/10/2024 con la quale è stato espresso indirizzo favorevole all'avvio della procedura amministrativa per la cessione a titolo oneroso dell'immobile in questione, mantenendo l'attuale destinazione d'uso quale vincolo alla cessione stessa anche in attuazione a quanto disposto dall'articolo 41 comma 1 n. 6 del RD 827/1924 e s.m.i., ricorrendo speciali ed eccezionali circostanze, individuabili nella destinazione d'uso del compendio immobiliare, per le quali non possano essere utilmente seguite le forme degli articoli 37 e seguenti del menzionato RD;

Tenuto conto che la cessione dell'immobile di che trattasi avverrà nelle condizioni di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti;

Richiamato il verbale del Nucleo Tecnico di Congruità dell'Agenzia del Demanio del 12/07/2024 nel quale viene definito il valore effettivo della cessione di cui all'immobile in questione ammontante a complessivi € 1.464.722,78;

Ritenuto, altresì, che la presente deliberazione aggiorna il Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2024/2026, quale allegato al Documento Unico di Programmazione – DUP 2024/2026;

Preso atto che l'argomento è stato trattato in Conferenza dei Capigruppo il 24/10/2024;

Uditi:

- il Consigliere Colombo che dichiara a nome del suo gruppo consiliare l'astensione al voto per non aver partecipato ai lavori pregressi. Un altro punto di perplessità riguarda la valutazione immobile e ritiene elevata la diminuzione di valore rispetto alla perizia tecnica effettuata.
- Il Consigliere Ghiringhelli il quale pensa che lo Stato intende utilizzare parzialmente gli archivi di stato rendendoli più fruibili attraverso operazioni tecniche particolari anche per altri servizi. Considera che i valori di mercato in questa zona partono da € 620 fino a € 1.110 al mq. Ritiene che questo immobile sia lo scrigno della memoria storica, e perdendo ogni pezzo della nostra storia è come togliere al nostro territorio qualcosa. Questa perdita va a favore di una centralizzazione del potere politico amministrativo. Si ritiene preoccupato e dichiara la sua astensione al voto anche per le risposte non molto convincenti che gli hanno dato i ministeri. Considera il fatto che per semplificare le amministrazioni rinunciano a dei pezzi di memoria, si augura che i soldi che verranno incassati, vengano investiti nei migliori dei modi, nelle scuole per esempio. Gli interventi che derivano da questa alienazione devono essere interventi mirati, precisi e che abbiano una conseguenza logica sul territorio.
- Il Consigliere Premazzi il quale precisa che le valutazioni e le perizie sono state fatte dall'Agenzia del Demanio. Ribadisce che occorrono interventi manutentivi per avere un immobile adeguato. Sottolinea che la vendita dell'immobile è occasione per incassare fondi da destinare all'edilizia scolastica, materia in cui la Provincia di Varese ha competenze di intervento.
Si perde il canone ma è da considerare l'intervento manutentivo che si evita. Circa la preoccupazione che l'immobile possa essere destinato ad altri usi ricorda che sull'immobile vi è un vincolo di destinazione.

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000:

- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica – Servizi Integrati Funzionamento e Controlli;
- parere "favorevole" in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Risorse – Settore Finanze e Bilancio;

Non essendoci altri interventi in merito né dichiarazioni di voto il Presidente Magrini pone in votazione la presente deliberazione:

Con voto elettronico favorevole n. 11 Consiglieri.

Astenuti n. 6 Consiglieri: Colombo Marco, Compagnoni Franco, Ghiringhelli Sergio, Maiocchi Silvio Lorenzo, Mulas Leslie Giovanni, Panzeri Luca.

DELIBERA

Per tutto quanto meglio espresso in premessa:

1) Di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, la cessione, a titolo oneroso, a favore del Ministero della Cultura – MIC, dell'immobile adibito a sede dell'Archivio di Stato di Varese, sito nel Comune di Varese in Via Col di Lana n. 5, ed identificato al N.C.E.U del medesimo comune, sez. Varese, foglio 10, come segue:

- mapp. 8482 sub. 1 – cat. B/4 – consistenza mc. 9050 - mq. 33549 – rendita € 5.414,31;
- mapp. 8482 sub. 2 – cat. C/6 – consistenza mc. 17 – mq. 20 – rendita € 82,53;
- mapp. 8482 sub. 3 – cat. A/3 – consistenza 4 vani – mq. 78 – rendita € 464,81;

mantenendo l'attuale destinazione d'uso quale vincolo alla cessione stessa;

2) Di dare atto che la presente deliberazione aggiorna il Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2024/2026, quale allegato al Documento Unico di Programmazione – DUP 2024/2026;

3) Di autorizzare la cessione dell'immobile sopracitato al prezzo congruito, con verbale del N.T.C. prot. n. 19513 del 12/07/2024, in complessivi € 1.464.722,78;

4) Di demandare al Dirigente dell'Area Tecnica l'assunzione di tutti gli atti conseguenti alla predetta cessione incluso atto l'accertamento dell'introito di complessivi € 1.464.722,78, quale corrispettivo di quanto dovuto dal Ministero della Cultura – Direzione generale archivi, per l'acquisizione dell'immobile in questione;

5) Di dare atto che tutte le spese inerenti alla registrazione dell'atto notarile saranno a carico della Provincia di Varese, come previsto dall'art. 57, comma 7, del D.P.R. n. 131/1986 mentre rimarranno ad esclusivo carico del Ministero l'individuazione del notaio ed il pagamento delle competenze ed oneri correlati alla stipula dell'atto di cessione nonché il pagamento delle ulteriori correlate imposte salvo diversa disposizione di legge;

6) Di dare atto che quanto disposto con il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti, attuali o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

7) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Successivamente il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. al fine di consentire celermente l'avvio degli adempimenti conseguenti.

La proposta viene accolta con voto elettronico favorevole n. 11 Consiglieri.

Astenuti n. 6 Consiglieri: Colombo Marco, Compagnoni Franco, Ghiringhelli Sergio, Maiocchi Silvio Lorenzo, Mulas Leslie Giovanni, Panzeri Luca.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
MARCO MAGRINI

IL SEGRETARIO GENERALE
CLAUDIO LOCATELLI